

**Nova Siri** Atto d'accusa pubblico contro il sindaco Santarcangelo e l'assessore Mitidieri

# «Una discarica a cielo aperto»

*Il circolo cittadino del Pd contro la pessima gestione ambientale del Comune*

NOVA SIRI - «Amministrazione Santarcangelo? Due anni di totale disastro».

E' quanto affermano in una nota congiunta il circolo cittadino del Partito democratico di Nova Siri, guidato dalla segretaria Filomena Bucello e l'omonimo gruppo consiliare che vede quale leader il capogruppo, avvocato Pasquale Favale seguito dai consiglieri Massimo Varasano, Luigi Maradei, Carmela Viccari e Giovanni Di Matteo.

Il Pd locale punta il dito contro l'amministrazione comunale di centrodestra che dal 2004 guida il paese sempre con lo stesso sindaco, Giuseppe Santarcangelo, ma stavolta il pollice verso è rivolto, non solo al primo cittadino, ma anche all'assessore comunale al Turismo e all'Ambiente, l'avvocato Giuseppe Mitidieri.

Sotto la lente di ingrandimento è finito il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, che il Pd ritiene insoddisfacente tanto da rendere Nova Siri una pattumiera a cielo aperto.

«Sono passati due anni dall'insediamento della giunta Santarcangelo - esordisce nella sua interezza il partito di opposizione al Comune - (sette complessivi, se consideriamo i cinque anni di primo mandato) e si assiste impotenti, con preoccupante rassegnazione, al declino sociale, economico e ambientale della nostra comunità».

Due anni di ozio e di totale disinteresse verso i problemi della gente: improvvisati strateghi politici, che in malo modo tentano di mettere in atto sterili ed inefficaci provvedimenti, sperando di rilanciare l'azione di governo del paese che, difatti, non è mai avvenuta.

E' del tutto evidente la lenta ed inesorabile decomposizione di questa maggioranza di centrodestra piegata da lotte fratricide tra assessori e consiglieri, fomentati dall'ignavia del sindaco Santarcangelo. Una maggioranza che annaspa sopravvivendo alla giornata.



Uno spettacolo indecoroso.

Ci fermiamo qui e ci limitiamo a denunciare la vergogna a cui, tu e la tua maggioranza, sottopone ogni estate la nostra "bella Nova Siri".

Poi il circolo del Pd ed il gruppo consiliare specificano in un elenco che cosa

abbruttisce il paese, cosa che si evidenzia maggiormente ora che ci si trova all'inizio della stagione estiva.

«Il lungomare sporco, la spiaggia ancora da pulire - fanno notare - e le conseguenze aspre critiche dei turisti, poi vi è la scarsa raccolta dei rifiuti che,

con grossi cumuli vicino ai cassonetti che rende Nova Siri una pattumiera a cielo aperto».

Ed ancora. «I marciapiedi invasi da erbacce (vedi via Magna Grecia - Strada statale 106 Jonica), l'inesistenza di un programma di eventi e spettacoli estivi, ecc.».

## POLICORO Scippano un'anziana Allarme sicurezza in città

POLICORO - Il solleone di venerdì scorso non ha fermato due giovani malviventi che nelle prime ore del pomeriggio, esattamente intorno alle 14,30, hanno tentato uno scippo ai danni di una donna di 70 anni. L'increscioso episodio è avvenuto in via Pisa, a poche decine di metri da via Siris e dal centro cittadino.

A quell'ora con la colonna di mercurio che raggiungeva almeno 30 gradi, due giovani del posto pensavano di agire indisturbati approfittando sia della quiete cittadina che del loro obiettivo: una donna di 70 anni.

Così l'hanno seguita per qualche metro e poi sono passati in azione tentando di rubarle una catenina d'oro che aveva intorno al collo.

Purtroppo per loro, l'aggressione è avvenuta nei paraggi di un'attività commerciale, c'erano alcuni avventori che hanno notato quel che stava per succedere e si sono rivolti alla caserma dei Carabinieri, a pochi metri di distanza.

Una volante che stava perlustrando il territorio è arrivata sul posto per prestare i primi soccorsi che per fortuna non ha subito danni, e messo in fuga i due delinquenti. Purtroppo la vittima, ancora sotto choc non è stata in grado di identificare con certezza i suoi ag-



gressori che però hanno un volto. L'allerta, comunque, rimane alta come conferma la voce che un altro tentativo di scippo non aveva sortito gli effetti sperati per i malfattori.

Nel frattempo sabato sarebbero arrivati nel centro jonico 10 Carabinieri dei Ros (gruppo speciale dell'Arma) di Bari dopo gli attentati incendiari di alcune imprese agricole nella fascia jonica che hanno portato nei giorni scorsi le istituzioni a firmare in Prefettura il Protocollo di intesa: "Mille occhi sulla città". Inizialmente saranno affiancati dai loro colleghi che svolgono già servizio a Policoro per poi agire autonomamente nel riportare alla tranquillità il Metapontino.

**Gabriele Elia**  
provinciamt@luedi.it

Poi rivolgendosi all'assessore al ramo.

«Caro assessore Mitidieri - concludono gli esponenti del Partito democratico novasirese - vogliamo solo ricordarti che le deleghe per il turismo e l'ambiente sono tue e ancora, vogliamo ricordarti che Nova Siri è una stazione

balneare di ottimo livello. Da sempre.

Faresti bene a dedicarti con più passione al tuo assessessorato, perché la nostra cittadina vive principalmente di turismo, altrimenti faresti meglio a dimetterti».

**Pierantonio Lutrelli**  
provinciamt@luedi.it

TURSI - Avvolta nella bandiera Tricolore, è ancora la musica che fa da padrona nella Città di Tursi che nell'occasione si è fatta promotrice dei grandi ideali per la causa che ha voluto esaltare i principi dell'unione per l'Italia verso il processo dell'unificazione nazionale in modo molto suggestivo, avvicinare le giovani generazioni alla comprensione di un periodo fondamentale della nostra storia ma soprattutto far conoscere i valori basilari dell'Unità dell'Italia, sicuri di poter affidare e trasmettere questi ideali alle nuove leve che si proietteranno nel futuro del nostro Paese Italia.

L'Istituto Comprensivo "A. Piero" di Tursi ha svolto la gran parte delle sue manifestazioni sul tema delle celebrazioni dei 150° anni dell'Unità d'Italia, presso l'Auditorium della Scuola Elementare di Tursi, il Coro della Scuola Primaria, il Coro e l'Orchestra Giovanile

## Tursi Concerto dell'istituto "A. Piero" sui temi del 150mo anniversario Chiuso l'anno col coro dell'Italia unita

della Scuola Media ad Indirizzo Musicale dirette dal M° Prof. Michelangelo Liccese, hanno ripercorso le più belle pagine della musica, dal melodramma e alla canzone italiana, ispirati nell'epoca risorgimentale ad oggi.

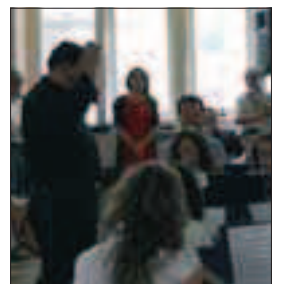
Il percorso musicale ha previsto l'esecuzione dei brani: L'inno Nazionale "Fratelli d'Italia", La Bandiera dei Tre Colori, Sul Cappello Canto degli Alpini, Bella Ciao, Il Silenzio, O Sole Mio, Addio mia bella Addio, Brigante se More, I Tre Colori di Francesco Tricarico, La Ricciolina, Il Piave, Va Pensiero del Nabucco di Verdi, ecc., brani trascritti e orchestrati dal M° Miche-

angelo Liccese. Fiore all'occhiello dell'Istituto tursitano è l'Orchestra stabile, Orchestra Giovanile "A. Piero", formata da ben 70 strumentisti ed il Coro composto da 30 allievi strumentisti della Scuola Media ad Indirizzo Musicale, mentre il Coro della Scuola Primaria conta una cinquantina di coristi, un numero molto alto di ragazzi che si sono avvicinati alla musica, facendone un loro modo di vivere.

Il concerto, è stato più volte acclamato da un'esplosione di applausi dal numeroso pubblico presente nell'Auditorium della Scuola Elementare di Tursi che alla fine

del programma ha fatto richiesta di altri cinque bis dei brani del programma, il momento più emozionante è stato proprio sul fine della serata che si è conclusa con l'Inno nazionale "Fratelli d'Italia" e con l'entrata in platea di una ragazza avvolta interamente da una Bandiera Tricolore che raffigurava l'Italia, la suggestione visiva, accompagnata dalle emozioni sonore, ha creato una forte reazione emotiva scoppiata in un pianto di gioia e di liberazione nei tanti partecipanti presenti al Concerto, gridando tutti insieme "Auguri Italia".

Il Coro e l'Orchestra Giovanile della Scuola Media ad Indirizzo



Musicale, sono sicuri che attraverso il Concerto della Festa dei 150 anni dell'Unità d'Italia si sono esaurite in pieno le parole del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

**provinciamt@luedi.it**